

Codice A1820C

D.D. 5 gennaio 2023, n. 12

R.D. 523/1904 - N.O.I. Pratica n. 2843 Ditta : Comune di Varallo Sesia (VC) Proroga dal 31/12/2022 al 30/06/2023 dell' autorizzazione idraulica rilasciata con DD 537/A1820C/2022 del 04/03/2022 per intervento di ricalibratura alveo del Fiume Sesia nel tratto in contiguità all' area industriale e centro multiraccolta rifiuti di Roccapietra con lavori a compenso ai sensi dell' art. 2 dell' Ordinanza Commissariale



ATTO DD 12/A1820C/2023

DEL 05/01/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: R.D. 523/1904 – N.O.I. Pratica n. 2843
Ditta : Comune di Varallo Sesia (VC)
Proroga dal 31/12/2022 al 30/06/2023 dell' autorizzazione idraulica rilasciata con DD 537/A1820C/2022 del 04/03/2022 per intervento di ricalibratura alveo del Fiume Sesia nel tratto in contiguità all' area industriale e centro multiraccolta rifiuti di Roccapietra con lavori a compenso ai sensi dell' art. 2 dell' Ordinanza Commissariale della Regione Piemonte 5/A18.000/710 del 21.01.2021 e ss.mm.ii.

Premesso che:

A seguito dei danni causati dall' evento alluvionale del 2-3 ottobre 2020 con PEC del 07/12/2021 il Comune di Varallo Sesia (VC) ha inoltrato istanza a questo Settore Tecnico regionale di autorizzazione idraulica per la messa in sicurezza dell' alveo del Fiume Sesia con lavori di mitigazione con disalveo e sistemazione spondale in località Roccapietra, da attuare con compensazione ai sensi della Ordinanza Commissariale della Regione Piemonte 5/A18.000/710 del 21/01/2021 e ss.mm.ii ;

L' istanza di autorizzazione idraulica è stata formulata dal Comune di Varallo con richiesta di attuazione del disposto dell' art. 2 dell' Ordinanza Commissariale della Regione Piemonte 5/A18.000/710 del 21.01.2021 che prevede, nel caso di lavori che comprendono anche asportazione di materiale litoide alluvionale, l' ammissibilità della compensazione per i lavori che riguardano la sistemazione dei tronchi fluviali nei quali si effettua l' asportazione. Il materiale estratto, valutato secondo l' art. 3 dell' Ordinanza Commissariale, forma oggetto di compensazione per la prestazione dell' appaltatore, prescindendo dal rilascio di formale provvedimento di concessione, fermi restando i provvedimenti di competenza dell' autorità idraulica competente.

L' intervento di mitigazione attraverso disalveo e sistemazione spondale chiesto dal Comune di Varallo riguarda un "isolone" in centro alveo del Fiume Sesia con volumetria di circa 70.000 m³,

nelle cui parti laterali, ed in particolare verso la sponda destra a valle, verso la sponda sinistra a monte e a valle nella parte centrale, sono in atto evidenti fenomeni di erosione.

L' intervento prevede lo sbancamento nell' alveo del Fiume Sesia con un costo complessivo dei lavori da eseguire stimato in lordi € 239.307,95, da compensare all' esecutore dell' intervento con la cessione di 50.000 m³ di materiale demaniale valutato secondo quanto disposto dalla DGR N. 21-1004 del 09/02/2015 (Determinazione dei canoni per la concessione di estrazione di materiali litoidi dal demanio idrico ex articolo 15 della l.r. n. 17/2013 e modifiche alle procedure di cui alla D.G.R. n. 44- 5084 del 14/01/2002), che nel caso dell' area fluviale in oggetto, ubicata in "Zona 1 Piemonte Est", prevede l' applicazione del canone demaniale di € 4,70/ m³.

Con nota prot. n. 5191 del 25/02/2022 la Provincia di Vercelli-Servizio Caccia e Pesca ha autorizzato con prescrizioni l' intervento ai sensi dell' art. 12 della L.R. n. 37/2006 .

Poiché l' intervento interferisce con il corso d'acqua demaniale denominato Fiume Sesia questo Settore Tecnico regionale con DD 537/A1820C/2022 del 04/03/2022 ha provveduto al rilascio dell' autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904, con la prescrizione che i lavori dovevano essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/12/2022, fatta salva l'eventuale concessione di proroga, debitamente motivata e sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo.

Il Comune di Varallo Sesia per il tramite del Direttore dei Lavori dell' intervento Ing. Stefano Vantaggiato con PEC del 14/11/2022 ha comunicato la data di inizio dei lavori al 16/11/2022, con ultimazione prevista il 20/12/2022.

Con successiva PEC del 23/12/2022 il Comune di Varallo Sesia ha richiesto una proroga dei tempi per la realizzazione dell' intervento dal 31/12/2022 al 30/06/2023, ha fatto seguito la PEC del Direttore dei Lavori del 27/12/2022, con la quale è stata motivata la richiesta di proroga al 30/06/2023, comprensiva di eventuali sospensioni per possibili eventi di piena rilevanti .

A seguito dell' esame delle motivazioni per le quali è stata richiesta la proroga dal 31/12/2022 al 30/06/2023, considerato che il tratto fluviale interessato dall' intervento non ha subito variazioni e l' avanzamento dei lavori al 31/12/2022 nella misura del 30% , si è ritenuta ammissibile la concessione di una proroga dal 31/12/2022 al 30/06/2023, necessaria per il completamento dei lavori in argomento, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall' art. 2 comma 3 del Regolamento regionale n.14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento regionale n.2/R del 4/04/2011.

Verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046, "Disciplina del sistema dei controlli interni".

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;

- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)";
- D. Lgs. 25/05/2016 n.97 e la Circolare del Settore trasparenza ed Anticorruzione prot. n.737/SA0001 del 03/08/2016;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "Disciplina del sistema dei controlli interni",;

DETERMINA

di autorizzare la proroga dal 31/12/2022 al 30/06/2023 dell' autorizzazione in linea idraulica rilasciata al Comune di Varallo Sesia (VC) con DD 537/A1820C/2022 del 04/03/2022, necessaria per poter completare l' intervento di “ *messa in sicurezza dell'alveo del Fiume Sesia in località Roccapietra a seguito dell' alluvione del 2 e 3 Ottobre 2020, con lavori di mitigazione attraverso disalveo e sistemazione spondale, da attuare con compensazione ai sensi della O.C. 5/A18.000/710 del 21/01/2021 e ss.mm.ii.*”, ai sensi e per effetto dell'art. 93 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati alla DD 537/A1820C/2022 del 04/03/2022, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- l' intervento deve essere realizzato nella località ed in conformità del progetto allegato all'istanza ed alla DD 537/A1820C/2022 del 04/03/2022, nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore Tecnico regionale;
- le opere saranno eseguite a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione anche nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l'officiosità idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon

regime idraulico del corso d'acqua;

- gli oneri relativi all'occupazione, all'acquisizione di autorizzazioni ed alla realizzazione in fase esecutiva di accessi e piste su aree private sono a carico del Comune di Varallo Sesia;
- nel caso in cui i Bollettini di Allerta Meteorologica emessi da ARPA Piemonte indichino un rischio idrogeologico e/o idraulico con livelli di allerta superiore al verde dovrà essere predisposta la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'intervento, ed adottati tutti i provvedimenti che dovessero rendersi necessari per la sicurezza della pubblica e privata incolumità ;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d'acqua, restando a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- in conformità alle lavorazioni previste nel progetto trasmesso ed approvato dal Comune di Varallo Sesia il materiale inerte demaniale proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere utilizzato per la colmata delle erosioni spondali del Fiume Sesia per un quantitativo autorizzato della volumetria di 12.900 m³ e per 50.000 m³ per la regolarizzazione delle sezioni di deflusso, a compensazione delle lavorazioni previste nel progetto verrà prelevato dall'alveo del Fiume Sesia materiale inerte demaniale per un quantitativo massimo con volumetria di 50.000 m³ ;
- durante l'esecuzione dei lavori, i professionisti incaricati, progettista e Direttore dei lavori, esperti con specifica competenza in materia ai quali compete la piena responsabilità delle scelte operative nel contesto dei dissesti esistenti, dovranno prevedere tutti gli accorgimenti tecnici specifici finalizzati alla riduzione ed alla mitigazione del rischio e dei fattori di pericolosità;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/06/2023, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore, già computate nella proroga concessa alla data 30/06/2023.
- durante tutto il periodo realizzativo dell'opera, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente all'aggiornamento contabile e quantitativo dei lavori e delle volumetrie del materiale inerte demaniale movimentato e prelevato;
- il Direttore dei lavori è tenuto a comunicare prontamente con PEC a questo Settore Tecnico regionale ed al Gruppo Carabinieri Forestale la data di eventuali sospensioni e riprese, per consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato ;
- prima dell'inizio dei lavori il Direttore dei lavori è tenuto a comunicare a questo Settore Tecnico regionale ed al Gruppo Carabinieri Forestale l'elenco e le targhe dei mezzi operatori e di trasporto utilizzati per l'attività di scavo per il prelievo delle volumetrie a compensazione dei lavori . I suddetti mezzi non potranno essere sostituiti, salvo motivata e tempestiva comunicazione da parte del Direttore dei lavori a questo Settore Tecnico regionale ed al Gruppo Carabinieri Forestale;
- le superfici dell'alveo demaniale del Fiume Sesia interessate dai lavori di scavo per imbottimento e di scavo per l'asportazione del materiale inerte a compensazione, dovranno essere opportunamente delimitate e perimetrare con idonea picchettazione di colore rosso . Ove, per qualsiasi motivo, durante tutto il corso dei lavori i picchetti vengano asportati o danneggiati, la Direzione dei lavori deve provvedere alla tempestiva sostituzione degli stessi;
- in corrispondenza dell'area di cantiere dovrà essere apposto idoneo cartello secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, sul quale dovranno essere anche riportati gli estremi della presente autorizzazione idraulica ;

- dovranno essere effettuati i rilievi planoaltimetrici georiferiti con quote dei punti rilevati riferite al livello del mare (s.l.m.) e predisposti i relativi elaborati tecnici comprensivi di corografica, planimetrie, sezioni trasversali con indicazione delle aree di scavo, di riporto e computi dei volumi;
- entro giorni 5 dalla data ultimazione dei lavori il Direttore dei lavori deve trasmettere a questo Settore Tecnico regionale la documentazione di cui al punto precedente, aggiornata alla data di ultimazione, ed una dichiarazione attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato, in osservanza delle prescrizioni in Determinazione, con attestazione delle volumetrie di materiale inerte demaniale movimentato e di quello estratto dall' alveo fluviale a compensazione dei lavori ;
- in caso di sospensione dei lavori per evento di piena e/o altra motivazione il Direttore dei lavori entro giorni 2 (due) dalla sospensione deve certificare a questo Settore Tecnico regionale le volumetrie del materiale inerte demaniale movimentato ed estratto a compensazione dei lavori fino al momento della sospensione, allegando la stessa documentazione tecnica specificata per la consegna dei lavori, aggiornata alla data di sospensione;
- gli scavi devono eseguirsi in senso longitudinale per tratti parallelamente all' asse del corso d'acqua, procedendo per strisce successive da valle a monte e dallo specchio acqueo verso riva, sono vietati gli scavi a quota inferiore al pelo dell' acqua;
- durante l' esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e dovrà esserne garantita l' officiosità idraulica ;
- l' autorizzazione si intende accordata con l' esclusione di ogni responsabilità dell' Amministrazione e dei propri funzionari in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l' obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d' imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore Tecnico regionale, dovrà eseguire, a sua cura e spese, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia delle opere realizzate sia dell'alveo e delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l' Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- l' autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l' obbligo di tenere sollevata l' Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- il soggetto autorizzato è tenuto ad ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore (autorizzazione di cui al D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", al D. Lgs. N. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n.45/1989 vincolo idrogeologico, L.R. n. 37/2006 tutela della fauna ittica, Legge 431/1985 sulla Tutela ambientale, ecc.), con l' obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica;
- il soggetto autorizzato è tenuto al rispetto ed all' attuazione delle prescrizioni specificate nella nota n. 5191 del 25/02/2022 con la quale la Provincia di Vercelli-Servizio Caccia e Pesca ha

autorizzato l' intervento ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 .

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per il completamento dell' intervento di “ messa in sicurezza dell'alveo del Fiume Sesia in località Roccapietra a seguito dell'alluvione del 2 e 3 Ottobre 2020 con lavori di mitigazione attraverso disalveo e sistemazione spondale da attuare con compensazione ai sensi della O.C. 5/A18.000/710 del 21/01/2021 e ss.mm.ii.”.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Funzionario Estensore
(Geom. Eligio DI MASCIO)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo